

# LA VOCE

Articolo del 11/07/2011 - Pagina n° X



La premiazione di Lover Power e del driver Pietro Gubellini protagonisti del Gran Premio Grassi



Primo piano meritato per il sei anni Lover Power guidata con sapiente scelta di tempo dal talento di Pietro Gubellini



Ancora una volta il pubblico delle grandi occasioni all'ippodromo del Savio sabato sera. La corsa clou era il Gran Premio Grassi

**Immagini dal Savio**



**Ippodromo del Savio**

Nel combattuto clou la spunta la sei anni guidata da un ottimo Pippo Gubellini

## Il "Grassi" è di Lover Power

*Nella sesta Andreghetti buca in open il rivale Vecchione*

CESENA (fra.pa) - Serata di grande suggestione al Savio, per un sabato all'insegna delle belle corse e con le attenzioni del trotto italiano concentrate sul Gran Premio Riccardo Grassi, perla di un riuscito convegno che dalle 20.50 sino alla mezzanotte, ha attirato un folto ed entusiasta pubblico sulle accoglienti tribune e nel parterre dell'impianto romagnolo. Equilibrato ed emozionante accoglievano gli otto partecipanti ai great event, con il vincitore dell'Europeo 2010 Looney Tunes nei panni del favorito ma con gli avversari Lover Power, Linda di Casci e Gustav Diamant non lontani nella valutazione al betting, che relegava il fighter Morango Oaks tra le fila degli outsider. Al via Miguel WF, altro soggetto nelle simpatie degli astanti, conteneva Mambo Font Sm inducendolo all'errore mentre alle sue spalle si sistemava Gustav Diamant e Morango veniva proiettato al largo con Miele D'Alfa e Linda di Casci prigionieri dello steccato. Match a suon di parziali, con Miguel a rintuzzare per 1200 metri il forcing di Morango e Looney Tunes a scattare al largo sul finire della piegata finale, ove Linda si gettava in un irrimediabile galoppo ed il leader cedeva all'arrembante Looney preda però della maggior freschezza atletica di una Lover Power guidata con sapiente scelta di tempo dal talento di Pietro Gubellini. Podio anche per il metronomo Gustav Diamant e ricreminazioni per Miele D'Alfa, medaglia di legno ad un beffo dal tedesco, con Miguel ancora quinto, il tutto in 1.12.7 per la vincitrice, con distacchi minimi a sancire i ricchi premi ai suoi meritevoli valletti. Apertura con i tre anni e subito un



L'arrivo del Gran Premio Grassi di sabato sera. Lover Power ha preceduto Looney Tunes e Gustav Diamant. Sotto, un primo piano del vincitore e Pietro Gubellini durante il giro d'onore. Foto Vittorio Calbucci



netto favorito a gambe all'aria, quell'Olaf Rivarco che aveva condotto sin dal via, gettando alle ortiche un sicuro posto d'onore sotto l'attacco dell'outsider Ocean Eleven, proiettato

al suo interno dal sempre agguerrito Giancarlo Baldi, mentre il podio è stato completato da Olympic Roc e Opinio Pf per una media finale di 1.15.6, alla seconda. invece, il palco-

scenico era occupato dai gentlemen che dopo qualche traversia in zona partenza devono vita ad una sfida agonisticamente combattuta con Master Roc e Luca Rocca preminenti in

1.15.4 su Lastorre Guasimo e Marina Capar. Quattro anni in rosa per una terza corsa di eccelsa qualità, otto le lady impegnate sulla breve distanza e sotto primo piano per Nives Jet e Beppe Pistone, la cui superiorità è stata sancita dal ragguglio di 1.14.6 con cui il duo siculo-riulano ha tenuto a rispetto la concorrenza capitata da Nayda Bre Light, e pronto raddoppio per il driver in giubba gialla con la progredita Ocotona Jet dominatrice in 1.17.2 su avversarie ancora alla ricerca della propria dimensione agonistica. Un invito per quattro anni apriva la suite d'oro della serata cesenate con Nadal WF lepre intangibile in 1.14.1 nelle mani di un Andrea Farolfi determinato e preciso nella scelta dei parziali, mentre Nicholas Cage e Pretty Boy Lindy completavano un podio dal quale rimaneva esclusa la deludente favorita Nolita Ur, poi alla sesta, altro miglio infuocato, arrivo al cardiopalma con il carneade Mercury Roc linciato da Andreghetti in open stretch a battere Lexus Font in 1.13.4, mentre l'outsider Lady Del Fino salvava il terzo posto dal trascurato Orlando Kark. Dopo tante sorprese, ecco un favorito alla meta, quella Mulberry Street che ha furoreggiato alla ottava per la regia di Enrico Belli, mentre alla nona Enea Petral ha concretizzato il suo coast to coast con una vittoria che gli mancava da mesi con Bengt Holm a dirigerne le mosse. Un pubblico delle grandi occasioni ha salutato la vincitrice del Gran Premio Riccardo Grassi, l'Ippodromo del Savio con questa serata ha dato inizio ai tanti eventi sportivi che si terranno lungo tutto l'arco della stagione.